

“DisFare”



“DisFare”

Il bambino si apre alla conoscenza solo attraverso un fare curioso che lo porta ad esaminare un oggetto con il gesto di buttarlo a terra per cercare di scoprirne le caratteristiche sonore e vedere i vari pezzi che lo compongono.

Così la “rottura” dell’oggetto con l’esperienza multisensoriale apre al capire com’è fatto e contemporaneamente nasce il desiderio di costruirne di nuovi, più significativi per lo sviluppo intellettuale ed emozionale del bambino.

L’esperienza manipolativo-sensoriale è tipica della produzione artistica e assume un ruolo centrale nell’evoluzione del pensiero e la mano è una sorta di “prolungamento della mente”.

La mano, guidata dal pensiero, partorisce l’idea di movimento, di cambiamento.

L’espressione grafico-pittorica e manipolativa nasce come un “**go-mitolo contorto**” che gradualmente si srotola, si spezza per creare alfabeti di segni che popolano gli spazi dell’esistenza per toccarsi, intrecciarsi, allontanarsi per poi rincontrarsi.

Il dinamismo è la base per la scoperta di nuovi spazi creativi, dove nascono, quasi per caso, forme nuove che compongono altre realtà che cambiano, si disfano, vanno verso altri ricicli e ancora si frantumano perché “**la trasformazione**” è l’unica via per l’educazione alla creatività artistica.

CA’ DA NOAL
VIA CANOVA, 40 - TREVISO

X BIENNALE D’ARTE DEL BAMBINO

INAUGURAZIONE E APERTURA DELLA BIENNALE

SABATO 7 MAGGIO 2016 - ORE 16:00

NUOVI PERCORSI DIDATTICI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE
NELLA CREATIVITÀ ARTISTICA

ESPONGONO I BAMBINI DEGLI ASILI NIDO, DELLE SCUOLE DELL’INFANZIA
E PRIMARIE DELLA REGIONE VENETO, DELLA LOMBARDIA, DELLA TOSCANA,
DELLA CAMPANIA E DELLA CALABRIA

PROGETTO E DIREZIONE DELL’INSEGNANTE-PITTRICE

LIANA BOTTIGLIERI CALZAVARA

PARTECIPA L’AUTORE DISNEYANO

GIORGIO CAVAZZANO

CURATORE DELLA MOSTRA **FRANCESCO TESO**

ALLESTIMENTO **ANTONIO NARDIN e DOMENICO LIUZZI**

**Apri la mostra il maestro Moreno Tortora
con gli allievi dell’Associazione “Rataplan Zero”**

CA’ DA NOAL - Via Canova, 40 - Treviso
ORARIO MOSTRA: FERIALI 9:00 - 12:30 / 15:00 - 18:00, FESTIVI 9:00 - 12:30 / 15:00 - 18:00
(aperto tutti i giorni, escluso il lunedì)

Prenotazione per visite da parte di scuole e gruppi famiglia
(per i giorni feriali 339 8149072, per i prefestivi e festivi 347 7772312)

INFORMAZIONI:

340 6174217 - www.biennaledartedelbambino.it - info@biennaledartedelbambino.it



16U0167

Liana Bottiglieri Calzavara, trevigiana, figlia d'Arte da parte dei nonni materni, entrambi musicisti e lo zio Flavio Calzavara, noto regista cinematografico, oggi è pittrice ed insegnante.

Orchestra equilibrando in perfetta armonia tali ambiti, dato lo studio rigoroso ed appassionato, esercitato fin da bambina e continuato per molti anni nel campo artistico della danza classica e moderna. Per quanto riguarda la pittura esordisce nel 1974 con la sua prima personale e da allora continua a dipingere portando in Italia e all'Estero la sua immagine artistica che affonda le radici nella sontuoso cromatismo della tradizione veneta.

Tracce molto significative del suo variegato percorso pittorico si possono leggere nei vari scritti che pregevoli uomini di cultura ed arte hanno lasciato quale incisiva testimonianza alle stagioni pittoriche dell'artista.

In parallelo inventa uno stretto connubio fra arte e scuola creando un progetto di Educazione alla Creatività Artistica per la Formazione e l'Aggiornamento degli Insegnanti dei vari ordini di Scuola (Asili-Nido-Scuola d'Infanzia e della Primaria). Progetta a tema i suoi itinerari formativi e di aggiornamento biennali con cui conduce corsi e laboratori, non solo in Italia, ma anche all'Estero. Grazie al metodo pedagogico-didattico "L'Alfabeto Segno-Colore"[®] da lei ideato per educare i bambini all'Arte, nasce nel 1998 la Biennale d'Arte del Bambino che continua a condurre e a dirigere proiettando ricerca e sperimentazione verso traguardi d'avanguardia combinando tutti i canali artistico-espressivi in modo trasversale a favore di una crescita globale del bambino, fin dai primissimi anni.

Organizza spettacoli con varie performance artistiche collegandole al tema delle edizioni della Biennale d'Arte del Bambino. Come testimonianza di un'attività in costante e continua crescita una vitalissima e straordinaria produzione di cataloghi, cd, dvd, fascicoli con schede operative di pedagogia e didattica di Educazione Artistica, conferenze, incontri e dibattiti.

Parallelamente l'idea di creare l'Associazione Artistico-Culturale "Biennale d'Arte del Bambino" e di assumerne la presidenza aumentano il fervore e accendono ancor più la passione per il mondo dell'Arte scoprendo in essa ulteriori affascinanti stimoli ed emozionanti fonti a cui abbeverarsi per la sua produzione artistica personale.

Vive ed opera a Quinto di Treviso, Tel. 0422-378406 cell. 3406174217

Francesco Teso Architetto, studia architettura con Carlo Scarpa. Si specializza e fa ricerca sull'illuminazione, illumina musei, luoghi di culto, teatri, luoghi di lavoro e di svago, socio Aidi, disegna lampade e arredi, tiene su invito lezioni in ambito universitario su contenuti teorici e pratici della luce.

Lavori recenti: illuminazione mostra "Carlo Scarpa, i vetri di un Architetto" presso Art Media, Bruxelles, Belgio, illuminazione mostra "Da Van Gogh a Bacon", Ca' dei Carraresi (Treviso), illuminazione del ponte di Calatrava (Venezia), sala Pisani (Stra), sale del famoso ristorante San Pietro a New York (V Strada), etc...

in collaborazione con

EUROPRINT
INDUSTRIE GRAFICHE